

R47 - Frangioni 1994, p. 498, n. 694 - busta n. 780/24, 700908

Francesco Tanzi a Iacopo di Giovanni, Milano 08.02.1398 (Genova)

Al nome di Dio. A d 8 de febrayo 1398.

Heri ricevemo vostra lettera per lo coreo propio che mandassi

he foe iovesd a bonora: misser Piero bene 'uto la sua lettera.

Habiamo visto como la nave de Guliano de Amer h ionta a Genoa

ha portato sacca 114 cotoni soliani he dite che starano a quelli

pregi che solevano, bene lo penso. Messer Piero, tuti cotoni che

avea, tuti ha spagiato salvo quello che sono a venire da Saona che

anchora non sono venuty. Di tuto messer Piero h avixato he voy

molto ve regratia.

La nave da Carbone dite fu a salvamento a 10 de genaro, Deu sia laudato.

De la nave de Guliermo Bernardo dite d esse a Barchalona pi

d, Deu la faza salva.

La lettera di canbi che va a Lorenzo Pugolo la daremo bene.

Ricevemo una vostra lettera per lo dito Lorenzo he demo la sua a

quelo ha lasato Giovane de Pess&(a&)no per lui che Govani h

andato a Vignone con fustani.

Domenega che vene che ser a 10 di questo partiremo per venire a

Genoa, madona Bionda badesa he my, senza fala veguna.

Dite a Nicol Vacha che habia qualche bona femena lombarda he

che conpre quello che ha mestero zo per la cuxina he prestatele f

1 per conprare trip&(i&) 2 he scudele he teliari di tere.

Non ve diciamo altro. Deu ve guardia.

Abiamo visto como lane sono vendute lb 8 1#2 lo cantare perch

pre&(c&)hoe che avixate Ramondo de Vanelo che guarda como

vendere le nostre lane, penso bene venderano.

per Francescho Tancio, salute di Milano .

Cotoni sono qua inventi da s 4 lo centenaro che da Venega se ne

aspeta ogni d, s che cotoni verano a ly pregi uxati.

Domino Iacobo de Iohani,
Janue. Dentur.